

Scuola di Teologia per Laici

Anno V – Il Cristiano nel mondo. Introduzione alla teologia morale

L'AGIRE TECNICO ALLA FINE DELLA VITA

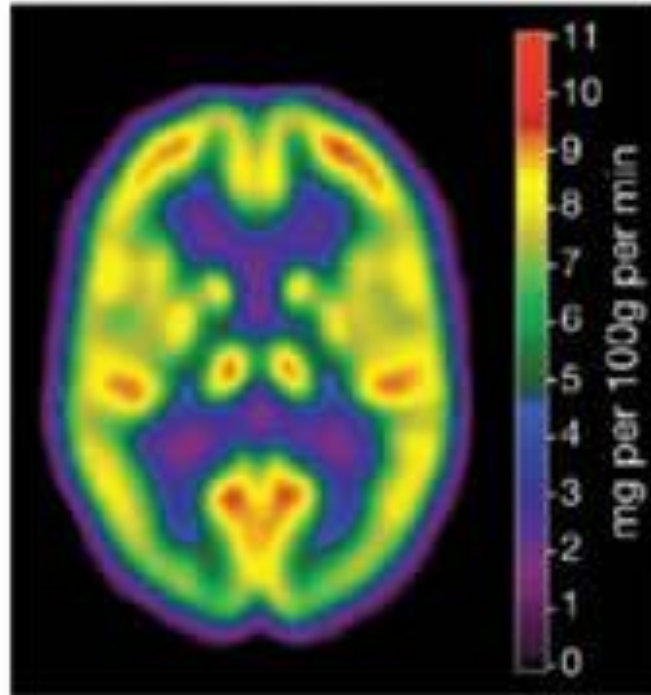
NATURA E TECNICA

Quarta lezione

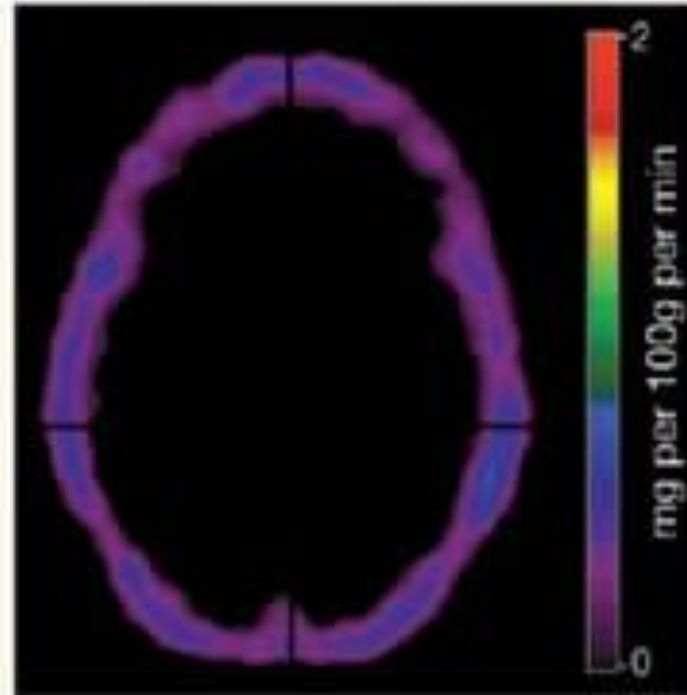
L'ESPERIENZA DI MORIRE OGGI

IL LIVELLO BIO-FISIOLOGICO

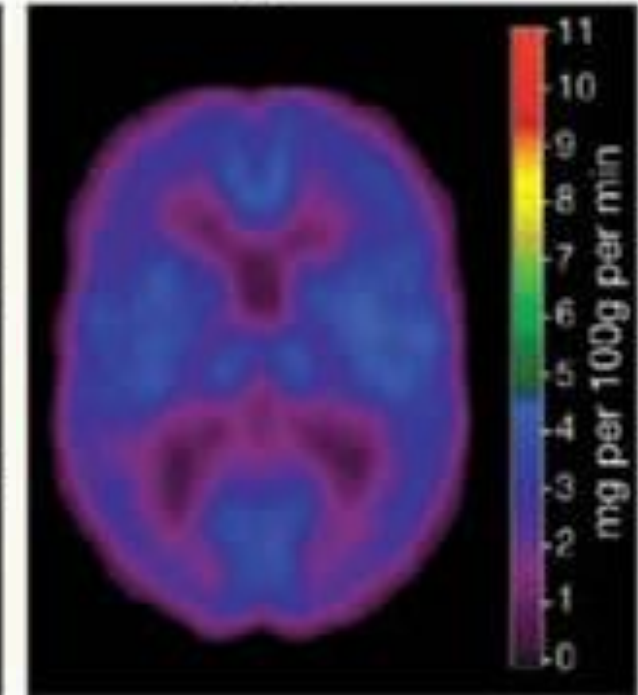
Cervello sano



Morte cerebrale

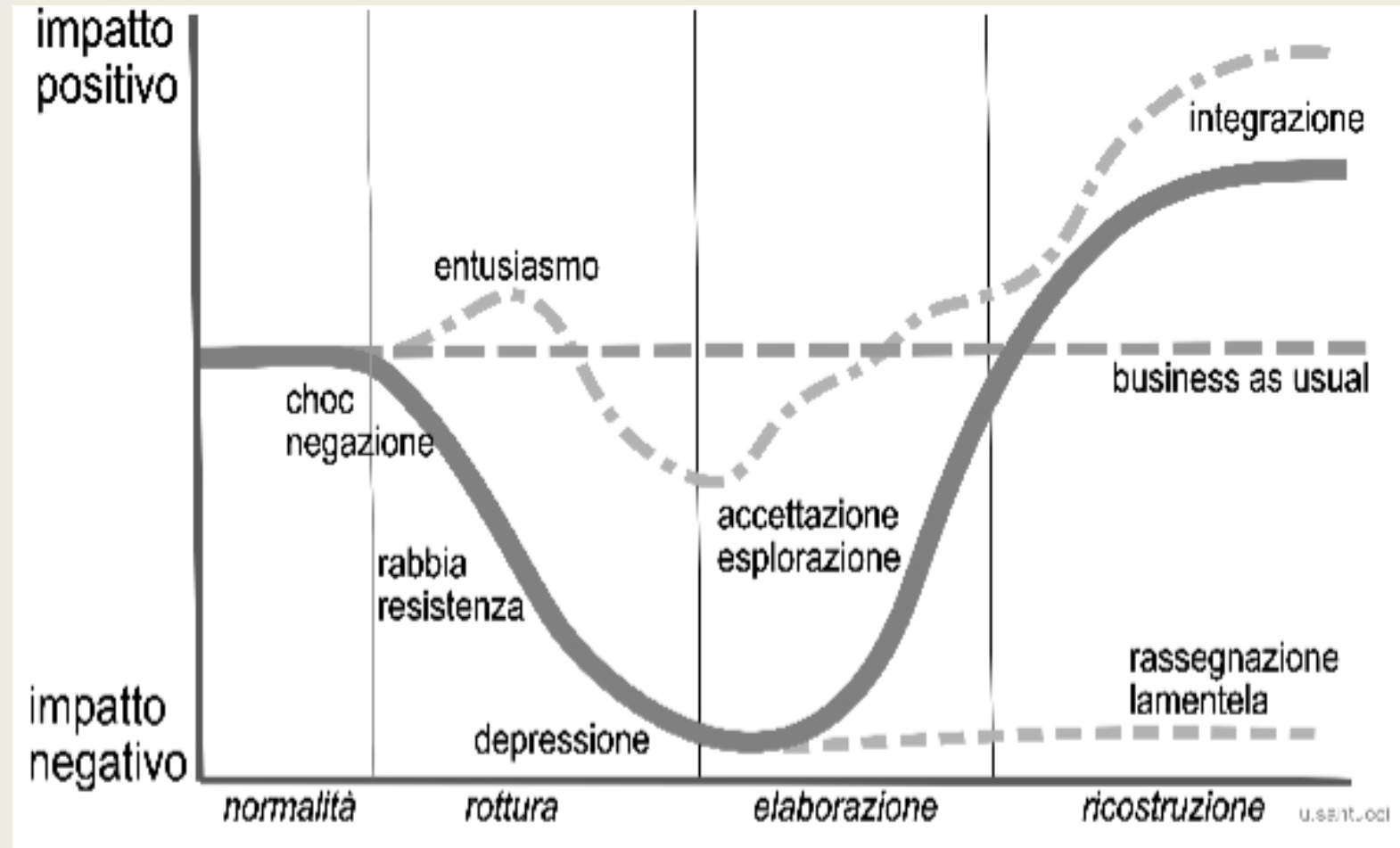


Stato vegetativo



L'ESPERIENZA DI MORIRE OGGI

IL LIVELLO PSICHICO

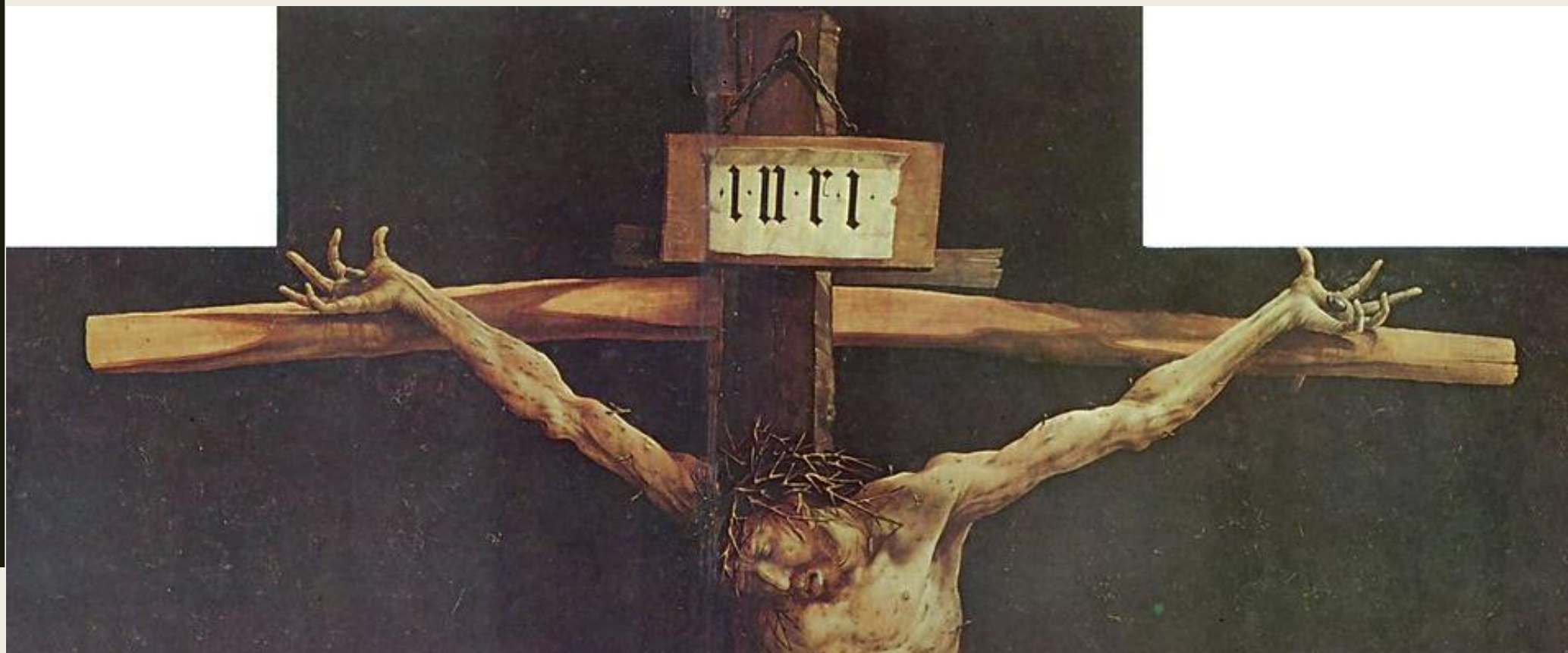


L'ESPERIENZA DI MORIRE OGGI
IL LIVELLO SOCIO CULTURALE



L'ESPERIENZA DI MORIRE OGGI

IL LIVELLO TEOLOGICO



L'ESPERIENZA DI MORIRE OGGI
L'INTEGRAZIONE NELLA LIBERTÀ



IL DIBATTITO BIOETICO: L'EUTANASIA

EUTANASIA = scelta che, per azione o omissione, per natura propria dell'atto o per intenzione deliberata del soggetto agente, provochi direttamente la morte di una persona per compassione rispetto alla sua condizione di sofferenza

NON ESISTE DISTINZIONE TRA COSIDETTA «EUTANASIA ATTIVA» E «EUTANASIA PASSIVA»

DUE CONDIZIONI POSSONO REALIZZARE L'ATTO DIRETTO:

- La natura dell'atto
- l'intenzione del soggetto

AZIONE DIRETTA: si esclude morte INDIRETTA (es: cure palliative)

IL DIBATTITO BIOETICO

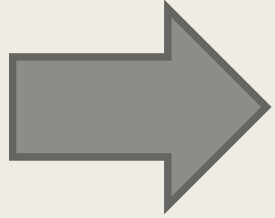
La valutazione dell'intenzione del soggetto si misura sul criterio di PROPORZIONALITÀ DELLE CURE

Il tipo di trattamento
La sua complessità
Il suo rischio
il suo costo
la possibilità di accesso

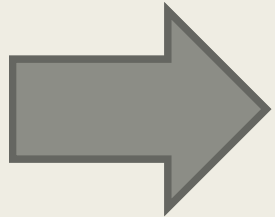


Il risultato atteso,
Lo stato della persona,
Le sue forze fisiche,
Le sue forze morali

PROBLEMATICHE SPECIFICHE:



DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO



ALIMENTAZIONE E IDRATAZIONE